

Ho interrotto l'onorevole sig. Ledru-Rollin quando parlò d'una squadra russa nel Baltico, poich'egli aveva detto da prima che quella squadra era nell'Adriatico. Ei non dovrebbe tuttavia ignorare che i porti del Baltico sono chiusi da' ghiacci per quattro o cinque mesi dell'anno, e che quella squadra sì formidabile, di cui egli ci minaccia, è trattenuta per lungo tempo ancora a Cronstadt. (*Riso generale.*)

Non abbiamo neppure udito parlare d'una squadra russa nell'Adriatico. Ma abbiamo nelle acque di Napoli una squadra, capitanata da un illustre ammiraglio, l'ammiraglio Baudin a cui quell'incarico fu dato sin dal 25 febbraio. (*A voti! a voti! L'ordine del giorno!*)

L'ordine del giorno è messo a'voti, ed approvato all'unanimità.

21 Gennaio.

COLLETTA GENERALE

PER L'ACQUISTO DI UN PIROSCAFO DA GUERRA.

I mezzi posseduti e la buona volontà dei gerenti non bastano sempre ad accorrere con la necessaria prontezza a quei bisogni che la guerra ci addita.

Dal lato di mare l'arma più efficace sono ora le navi a vapore; è ben fatto il predisporne la costruzione; ma ci è indispensabile il più pronto possesso almeno di una fregata a vapore per apparecchiarsi ai grandi avvenimenti che affretta il nostro desiderio.

Per felice idea suggerita ieri a sera al Governo dal maggiore d'artiglieria Marchesi al Comandante e ad alcuni ufficiali della Marina, fu aperta una colletta spontanea per procedere subito all'acquisto di un tale Piroscrafo, che ben a giusto dritto portar dovrebbe il nome di Venezia, la città dei prodigii.

Affluirono nella sera stessa al Palazzo Nazionale sottoscrizioni d'ogni classe di benemeriti concittadini, e già in poche ore vistosissima somma fu raccolta.

Il nobile incarico di ricevere le offerte viene affidato ad apposite Commissioni, e nella generosa accoglienza che le Commissioni stesse si attendono da' suoi concittadini avrà la Marina alto compenso alle sue prove d'italiano affetto, nuovo motivo di gloriarsi per appartenere a sì eroica città.

Venezia li 19 gennaio 1849.

A. BRESSAN.

ASSOCIAZIONE PATRIOTTICA

PER L'ACQUISTO DI UN VAPORE DA GUERRA.

Importa a Venezia che il di lei commercio di mare sia garantito da ogni prepotenza dell'Austria. Fin ora il governo austriaco e danneggiò il nostro commercio e impedì alla nostra flotta di uscire liberamente dalle lagune, perchè potè disporre di più bastimenti a vapore. Se Venezia al